

**AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE**  
**Servizio Coordinamento e Controllo Operativo**



**Progetto APT n° 1705**

**SERVIZIO DI VIGILANZA NELLE AREE PORTUALI COMUNI  
DEL PORTO DI TRIESTE**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**Redatto da**

p.i Paolo Bani

**Il Responsabile del Procedimento**

p.i. Paolo Bani

**Il Responsabile del Servizio  
Coordinamento e Controllo Operativo**

p.i Paolo Bani

**Il Direttore della Direzione Controllo  
e Coordinamento Operativo**

dott. Antonio Gurrieri

**Trieste, 3 aprile 2009**

## INDICE

<b>NORME GENERALI.....</b>	<b>2</b>
Art. 1 Oggetto dell'appalto .....	2
Art. 2 Carattere e durata dell'appalto .....	3
Art. 3 Espletamento della gara e criteri di valutazione delle offerte .....	4
Art. 4 Aggiudicazione dell'appalto .....	7
Art. 5 Definizioni .....	8
Art. 6 Formulazione dell'offerta .....	8
Art. 7 Conoscenza del servizio e delle condizioni d'appalto .....	9
Art. 8 Stipula del contratto .....	9
Art. 9 Cauzione .....	10
Art. 10 Oneri ed obblighi a carico dell'Appaltatore .....	11
Art. 11 Infrazioni e penalità .....	12
Art. 12 Decadenza del contratto e risarcimenti .....	13
Art. 13 Responsabilità verso terzi .....	14
Art. 14 Personale dell'Appaltatore ed osservanza dei C.C.N.L. ....	15
Art. 15 Spese contrattuali .....	15
Art. 16 Cessione e subappalto .....	15
Art. 17 Controlli dell'A.P.T. ed ordini di servizio .....	16
Art. 18 Pagamenti .....	16
Art. 19 Controversie e sospensioni del servizio .....	17
Art. 20 Disposizioni particolari .....	17
Art. 21 Richiamo a leggi e regolamenti .....	18
Art. 22 Ampliamento e/o riduzione dei servizi ed aggiornamento del canone .....	18
<b>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO .....</b>	<b>19</b>
Art. 23 Controllo degli accessi e piantonamento ai varchi portuali (vigilanza fissa) .....	19
Art. 24 Controllo delle aree/edifici e della viabilità portuale (vigilanza fissa) .....	21
Art. 25 Servizio di ronda (vigilanza ispettiva) .....	23
Art. 26 Servizio di piantonamento e portierato presso la Torre del Lloyd .....	25
Art. 27 Centrale operativa .....	26
Art. 28 Telesorveglianza e Televigilanza .....	26
Art. 29 Servizio di intervento .....	27
<b>NORME SULLA SICUREZZA ED IGIENE .....</b>	<b>27</b>
Art. 30 Prescrizioni in materia di salute e sicurezza .....	27
Art. 31 Prevenzione e sicurezza .....	28
Art. 32 Disponibilità per servizi aggiuntivi .....	30
Art. 33 Formazione ed informazione del personale addetto .....	30

## NORME GENERALI

### Art. 1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto, attraverso l'affidamento di un servizio di vigilanza e custodia, la predisposizione e messa in atto di tutte le azioni che si rendono necessarie per la tutela della sicurezza dei beni e delle persone che si trovano all'interno delle aree portuali comuni rientranti sotto la giurisdizione dell'Autorità Portuale di Trieste, per brevità d'ora in poi denominata "A.P.T."

In particolare vengono richiesti i servizi di vigilanza fissa, vigilanza ispettiva, piantonamento, supporto di una centrale operativa, telesorveglianza, tele vigilanza e intervento, secondo le modalità di eseguito esplicate. Le aree ove si svolge il servizio oggetto dell'appalto, all'interno della circoscrizione dell'Autorità portuale di Trieste, sono le seguenti:

- Punto Franco Nuovo;
- Punto Franco Vecchio;
- Edificio Torre del Lloyd;
- ----- . -----
- Punto Franco Scalo Legnami;
- Punto Franco Oli Minerali;
- Canale Industriale di Zaule (canale navigabile);
- Area ex Esso
- Compensorio ex CMI (Via Italo Svevo).

Il servizio prestato dal soggetto vincitore della gara - per brevità d'ora in poi denominato "Appaltatore"- sarà eseguito secondo le modalità che verranno indicate ai successivi articoli e comprenderà in linea generale:

- il piantonamento e controllo degli accessi alle aree portuali del Punto Franco Nuovo e Punto Franco Vecchio;
- il controllo di tutte le aree portuali comuni collocate sia all'interno che all'esterno delle recinzioni doganali, con particolare riferimento all'area del Punto Franco Nuovo;
- il controllo e il monitoraggio della viabilità portuale comune;
- il primo coordinamento delle eventuali emergenze, in particolare per quanto riguarda la gestione

della richiesta di intervento dei mezzi di pronto soccorso e loro ingresso/uscita dalle aree portuali, ovvero, la gestione di segnali d'allarme provenienti dagli impianti appositamente installati;

- il piantonamento e controllo degli accessi nell'edificio della Torre del Lloyd, dove ha sede l'Autorità Portuale di Trieste;
- l'effettuazione di giri di ronda nelle aree portuali comuni;
- il supporto fisso di una centrale operativa per il coordinamento di tutti i servizi previsti nel presente capitolato.

## **Art. 2 Carattere e durata dell'appalto**

Le attività inerenti il controllo e la vigilanza delle aree portuali comuni di cui trattasi sono di competenza dell'A.P.T., secondo quanto previsto dalla Legge 28 gennaio 1994, n. 84. L'A.P.T. esercita tale compito ricorrendo al supporto di un servizio di vigilanza, come definito dal Regolamento per l'esecuzione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza di cui al Regio Decreto 6 maggio 1940, n. 635, così come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 2008, n. 153.

Il servizio oggetto di questo appalto è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e non potrà essere sospeso o abbandonato salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore".

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti in materia, sia a livello nazionale, regionale che provinciale, in particolare per quanto concerne l'osservanza del Regolamento di servizio degli Istituti di Vigilanza Privata, emanato dal Questore di Trieste in data 29 novembre 2008.

L'indizione e la gestione dell'appalto di cui al presente capitolato è di competenza dell'A.P.T., che individua le soluzioni tecniche più idonee per l'efficienza del servizio richiesto.

Il controllo ed il giudizio sulla regolare esecuzione di ogni servizio spetta all'A.P.T., che si riserva la facoltà di affidare mediante trattativa privata servizi complementari o nuovi.

Il servizio di vigilanza oggetto di questo capitolato verrà affidato mediante asta pubblica.

L'appalto del servizio sarà assegnato ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 163/2006.

Il criterio di aggiudicazione si basa sull'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile sulla base del maggior punteggio ottenuto dal progetto tecnico e dall'offerta economica.

### **Durata dell'affidamento**

L'appalto ha una durata di un anno (365 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori).

Alla scadenza naturale del contratto lo stesso non potrà essere soggetto ad alcun rinnovo automatico; l'A.P.T. si riserva però la facoltà - che l'appaltatore accetta senza riserva o condizione alcuna - di ripetere il servizio fino ad un massimo di due annualità successive secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 163/2006 (o frazioni delle stesse), alle stesse condizioni, patti e modalità contrattuali definite in sede di gara d'appalto (fatta salva la rivalutazione del corrispettivo economico pari ad una percentuale convenzionalmente predefinita / indice inflattivo del 2,5% annuo applicabile solo in caso di prosecuzione del servizio per almeno un'annualità).

## **Art. 3 Espletamento della gara e criteri di valutazione delle offerte**

### **Modalità espletamento della gara**

Le operazioni di gara verranno svolte in più sedute successive.

Nell'ora e giorno stabiliti nel bando di gara verranno aperti, in seduta pubblica, i plichi pervenuti per verificare che contengano le buste sigillate ("Busta A – documenti amministrativi", "Busta B – offerta tecnica", "Busta C – offerta economica").

Si procederà quindi all'esame della documentazione relativa alla qualificazione dei candidati contenuta nella "Busta A".

Oltre a quanto richiesto espressamente nel Bando di Gara la documentazione dovrà comprendere, a pena di esclusione, copia della licenza in corso di validità rilasciata dalla Prefettura per quanto concerne, nell'ambito della provincia di Trieste, l'autorizzazione all'attività ed alla gestione dell'istituto di vigilanza prevista dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS) così come modificato dalla Legge 6 giugno 2008, n.101 e dal Decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 2008, n. 153.

Successivamente, in seduta riservata, la commissione provvederà ad aprire le "Buste B" contenenti

le offerte tecniche, ed attribuirà i relativi punteggi con il metodo di seguito esposto.

La commissione, quindi, in seduta pubblica ( la cui data verrà comunicata via fax o comunque tempestivamente ), provvederà ad aprire la “ Busta C ”, attribuendo il relativo punteggio.

Le offerte regolarmente pervenute saranno oggetto di valutazione da parte di una commissione, nominata dall’A.P.T. dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte stesse.

La valutazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata in base ai seguenti elementi e rispettive entità ponderali:

N°	Elemento di valutazione	Punteggio massimo
1.	- qualità del servizio	60
2.	- valore dell’offerta economica (ribasso d’asta)	40

Ad ogni offerta valida sarà assegnato il punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi ottenuti rispettivamente per gli elementi n. 1 e n. 2 della tabella sopra indicata.

Per ciascun elemento di valutazione il punteggio verrà assegnato come di seguito esposto.

### **1.- Qualità del servizio (punteggio massimo 60 punti)**

Il concorrente, attraverso la presentazione di un documento composto al massimo da 30 facciate formato A4 dovrà descrivere , secondo le voci sotto elencate, tutti gli aspetti legati alle caratteristiche tecnico/organizzative della società e le modalità che l’offerente intende attuare per assicurare lo svolgimento del servizio richiesto.

Il punteggio massimo di 60 punti sarà così ripartito:

a) Struttura organizzativa e logistica

Descrizione della struttura organizzativa della società in generale, indicando in particolare l’organigramma aziendale, l’ubicazione della sede e della centrale operativa, l’organizzazione dell’attività lavorativa della società, nonché l’utilizzo dei dipendenti, i turni di lavoro e i turni di riposo riferiti allo svolgimento del servizio nel porto di Trieste :.....**25 punti;**

b) Capacità tecnica

Descrizione della professionalità e dell'esperienza riferita al personale che occupa ruoli di responsabilità all'interno della società; descrizione degli equipaggiamenti, dotazioni, mezzi, tecnologie ed attrezzature in genere (specificando marca, modello e caratteristiche) in possesso della società che saranno utilizzate nell'espletamento del servizio richiesto: .....**10 punti**

c) Esperienza della società

Descrizione della capacità professionale maturata dalla società nello svolgimento di servizi analoghi a quello richiesto e relative referenze, con riferimento all'ultimo triennio (2006/2008): .....**15 punti.**

d) Formazione del personale

- corso di primo soccorso di cui al D. Lgs. 81/2008:..... **1 punto**
- corso antincendio (rischio medio) di cui al D.M. 10.03.98:.....**1 punto**
- corso per PFSO ai sensi dell' I.S.P.S. Code (Port Security):..... **1 punto**

I singoli punteggi verranno assegnati esclusivamente se la società al momento dell'offerta fornirà la copia dei certificati relativi all'avvenuta frequenza dei singoli corsi da parte di un numero minimo di 20 dipendenti. Durante la fase di presentazione dell'offerta la ditta deve altresì rilasciare specifica dichiarazione con la quale si impegna a impiegare nello svolgimento del servizio richiesto esclusivamente addetti in possesso delle certificazioni dei corsi di formazione sopra elencati per le quali è stato ottenuto il punteggio previsto.

e) **OMISSIS**

f) Proposte migliorative

Descrizione di eventuali proposte migliorative per lo svolgimento del servizio richiesto senza l'aggiunta di alcun onere per la stazione appaltante:.....  
**punti 7**

**2.- Valore dell'offerta economica (punteggio massimo 40 punti).**

Il punteggio di ciascuna offerta sarà determinato in base ai ribassi d'asta offerti rispettivamente per l'esecuzione del servizio richiesto in questo capitolato e valutato nel computo metrico estimativo allegato e per i prezzi unitari dei servizi aggiuntivi, allegati al presente.

Il punteggio assegnato a ciascun concorrente relativo al valore economico dell'offerta presentata verrà attribuito applicando la seguente formula:

$$P_i = \left( 38 * \frac{C_i}{C_{\max}} \right) + \left( 2 * \frac{R_i}{R_{\max}} \right)$$

Ove:

$P_i$  = punteggio da attribuire alla Ditta in esame;

$C_i$  e  $C_{\max}$  = rispettivamente il ribasso d'asta per il canone annuo offerto dalla Ditta in esame ed il ribasso d'asta massimo per il canone annuo fra tutte le offerte valide presentate;

$R_i$  e  $R_{\max}$  = rispettivamente il ribasso d'asta per il listino prezzi unitari dei servizi aggiuntivi offerto dalla Ditta in esame ed il ribasso d'asta massimo per il listino prezzi unitari dei servizi aggiuntivi fra tutte le offerte valide presentate;

38 e 2 = Punteggi massimi attribuibili rispettivamente per l'offerta economica del canone annuo e per i prezzi unitari dei servizi aggiuntivi.

La commissione procederà alla verifica del canone anormalmente basso, ai sensi dell'art. 86 del D.lgs. 163/2006. In particolare sarà verificato che il valore dell'offerta sia adeguato al costo del lavoro determinato dal Ministero del Lavoro sulla base delle previsioni dei Contratti Collettivi (Legge 7/11/2000 n° 327), ovvero, del Contratto Collettivo Nazionale per gli Istituti di Vigilanza.

#### **Art. 4 Aggiudicazione dell'appalto**

L'A.P.T. si riserva il diritto di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

L'appalto è aggiudicato alla ditta concorrente che ha ottenuto il punteggio più elevato con le modalità di cui all'art. 3.

In caso di parità di punteggio totale tra due o più concorrenti, l'appalto viene aggiudicato a quello con il miglior punteggio parziale relativo alla qualità del servizio.

In ogni momento l'A.P.T. si riserva di sospendere la gara di affidamento del servizio oggetto del presente capitolato o di non procedere alla sua aggiudicazione.

Per motivi di opportunità, l'A.P.T. si riserva la facoltà di non aggiudicare il servizio, limitatamente ad una o più aree di cui all'art. 1, considerando comunque valida la gara per le rimanenti aree



comuni. Nulla potrà essere preteso dall'appaltatore aggiudicatario nel caso di esercizio di quest'opzione.

## **Art. 5 Definizioni**

Ai fini del presente Capitolato si definiscono:

1. **APPALTATORE:** la ditta / società aggiudicataria della gara d'appalto;
2. **ADDETTO:** lavoratore con la qualifica di Guardia Particolare Giurata, armata e in divisa impiegato nello svolgimento del servizio di vigilanza fissa, ispettiva, piantonamento e controllo accessi.
3. **AREE PORTUALI COMUNI:** aree portuali non assentite in concessione a terminalisti e/o utenti;
4. **SERVIZI DI VIGILANZA E CUSTODIA:** insieme delle attività finalizzate alla tutele dei beni mobili ed immobili da reati contro il patrimonio, che si configurano come obiettivi nei rapporti contrattuali fra le parti;
5. **SERVIZIO DI VIGILANZA ISPETTIVA:** servizio svolto da guardia particolare giurata presso l'obiettivo per il tempo strettamente necessario per effettuare i controlli richiesti;
6. **SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA:** servizio svolto da guardia particolare giurata presso l'obiettivo con presenza continuativa per l'esecuzione delle operazioni richieste;
7. **SERVIZIO DI TELESORVEGLIANZA:** servizio di gestione a distanza di segnali/informazioni provenienti e/o diretti da/a un obiettivo fisso o mobile o da segnalazioni dirette del cliente;
8. **SERVIZIO DI TELEVIGILANZA:** servizio di telesorveglianza finalizzato alla tutela di beni mobili e immobili da reati contro il patrimonio.
9. **SERVIZIO DI INTERVENTO:** servizio di vigilanza ispettiva non programmato, attivato a seguito di situazioni anomale riscontrate nell'ambito del servizio di telesorveglianza, tele vigilanza o in casi di emergenza su richiesta del cliente.

## **Art. 6 Formulazione dell'offerta**

Nella formulazione dell'offerta, le Ditte concorrenti, dovranno tenere conto delle finalità del servizio espresse dall'A.P.T. e dei seguenti dati ed informazioni:

1. La maggior parte delle aree e degli edifici oggetto del presente servizio sono collocati all'interno di aree soggette a regime di punto franco;
2. L'accesso alle aree portuali può avvenire, fatta eccezione per i casi espressamente previsti, solo con il possesso di regolare permesso d'accesso rilasciato dall'A.P.T.;
3. Il servizio di vigilanza fissa da eseguirsi nelle ore diurne da eseguirsi con la radiomobile verrà richiesto con prevalenza all'interno del Punto Franco Nuovo; la stessa radiomobile nelle ore notturne, o quando espressamente richiesto, sarà chiamata a svolgere il servizio di vigilanza ispettiva anche nelle rimanenti aree oggetto dell'appalto;
4. Visto l'elevato traffico di veicoli provenienti dal traffico Ro-Ro / Traghetti, presenti nell'ambito portuale, è di estrema importanza la funzionalità della sala operativa allo scopo di coordinare tutta l'attività richiesta nel presente servizio.

## **Art. 7 Conoscenza del servizio e delle condizioni d'appalto**

L'Appaltatore è obbligato a prendere piena conoscenza dei servizi richiesti dall'A.P.T. con questo capitolato e per la presentazione dell'offerta con specifica dichiarazione autografa con la quale si dichiara che:

- si è recato sul luogo dove deve essere eseguito il servizio;
- ha preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi;
- ha tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio.

## **Art. 8 Stipula del contratto**

La Ditta aggiudicataria del servizio dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro 10 giorni dall'invito dell'A.P.T..

Il presente capitolato speciale fa parte integrante del contratto di appalto.

## **Art. 9 Cauzione**

Le cauzioni dovranno essere presentate solamente nella forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa accettata dall'A.P.T., anche in sede di apertura delle offerte. In ogni caso, in seguito all'accertamento di uno dei fatti di cui la cauzione sta a garanzia, l'importo dovrà essere esigibile al fideiussore a semplice richiesta scritta e documentata dell'A.P.T.; quest'ultima condizione dovrà essere espressamente indicata.

La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo a base d'asta, quella definitiva ad un decimo dell'importo netto di contratto, salvo quanto previsto dall'art. 75 del Dlgs 163/2006 e s.m., ed integrazioni.

Entrambe dovranno essere prestate con le modalità stabilite dalle norme vigenti (art. 54, R.D. 23/5/24, n. 827 ed artt. 1 e 2, L. 10/6/82, n. 348).

La cauzione provvisoria prestata dalla Ditta aggiudicataria verrà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, mentre ai non aggiudicatari verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. In caso di rifiuto della Ditta aggiudicataria a prestarsi alla stipula del contratto, la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'A.P.T.

La cauzione definitiva verrà ricalcolata sulla base del canone determinato ai sensi dell'art. 22 ("Ampliamento e/o riduzione dei servizi e aggiornamento del canone"), venendo quindi adeguato il suo importo ogni qualvolta il canone vari più del 5% rispetto a quello di riferimento per la cauzione esistente.

La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dall'A.P.T., nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di 15 giorni, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto dal primo comma del presente articolo.

La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale.

Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio dell'A.P.T., potrà restare vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori

fino a quando l' Appaltatore non avrà dimostrato di aver esaurito ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno inoltre pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo - previdenziali.

L'A.P.T. provvederà a trattenere a titolo cauzionale lo 0,5% dei pagamenti mensili, secondo quanto previsto all'art. 18 ("Pagamenti").

## **Art. 10 Oneri ed obblighi a carico dell'Appaltatore**

Saranno a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri ed obbligazioni:

1. tutte le retribuzioni, le spese dirette ed indirette, gli oneri, i costi di trasporto, i consumi, le usure, le dotazioni del personale e dei mezzi, le tasse, le imposte, le spese accessorie ed ogni altro onere diretto ed indiretto per l'esecuzione dei servizi richiesti da questo Capitolato;
2. il completo rispetto della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi e attrezzature, nonché all'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso;
3. la dotazione dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal presente capitolato speciale d'appalto. Considerata la particolarità e delicatezza del servizio, nonché, la necessità di ottenere in caso di urgenze la massima tempestività nell'intervento, la ditta aggiudicataria dovrà garantire la presenza di una sala operativa, attraverso la quale verrà gestito il servizio oggetto dell'appalto, sita nell'ambito del Comune di Trieste;
4. tutto il personale dipendente dell'appaltatore adibito al servizio nell'area portuale deve tenere un contegno corretto con l'utenza, presentarsi in servizio indossando la divisa di guardia giurata propria dell'Istituto di Vigilanza a cui appartiene, nonché esporre il tesserino di riconoscimento; l'A.P.T. si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio;
5. L'appaltatore dovrà fare conoscere alla stazione appaltante i nominativi delle persone che intende utilizzare per il servizio. Ogni variazione dei nominativi suddetti dovrà essere comunicata preventivamente per iscritto all'Amministrazione;
6. L'appaltatore dovrà designare un responsabile del servizio e dovrà comunicarlo per iscritto alla stazione appaltante. Detta persona designata sarà in particolare responsabile:
  - della qualità del servizio reso;

- della programmazione e gestione delle risorse destinate al servizio;
  - dell'adozione di tutte le misure necessarie all'esecuzione del servizio;
  - della supervisione del servizio attraverso la presenza in loco o garantendo la sua reperibilità ad ogni evenienza.
7. per la durata dell'appalto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio, saranno tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o per avaria o danneggiamento, fossero deteriorati o malfunzionanti;
8. nel caso di guasto di un mezzo l'appaltatore dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;
9. l'invio delle prescritte comunicazioni con tempestività e precisione inerenti lo svolgimento del servizio, incluse le problematiche incontrate nell'espletamento dello stesso;

In caso di inadempienza l'appaltatore sarà soggetto alle sanzioni previste all'articolo n° 11 ("Infrazioni e penalità").

L'appaltatore inoltre è obbligato a fornire e/o esibire, a semplice richiesta del A.P.T.:

- copia del DURC (Documento unico di regolarità contributiva);
- l'elenco del personale in servizio di cui all'art. 1 (generalità, numero di matricola, livello, anzianità e numero di giorni - od ore - alla settimana in cui il personale stesso viene impiegato) ed a comunicarne le eventuali variazioni entro venti giorni dalle stesse;

## **Art. 11 Infrazioni e penalità**

Il controllo sulla regolare esecuzione del servizio sarà effettuato sistematicamente da personale della stazione appaltante all'uopo incaricato.

Qualora venga accertata la non perfetta esecuzione del contratto e/o l'utilizzo del personale in numero e/o ore inferiori a quelli stabiliti, verrà applicata a carico dell'appaltatore, previa constatazione immediata, una penale, per ogni singola inadempienza, o singola assenza anche per parte dell'orario stabilito, di € 200,00 fatti salvi l'eventuale risarcimento dei danni o la trattenuta per indebito oggettivo. A tal fine l'appaltatore si impegna a nominare un responsabile al quale indirizzare eventuali rilievi e la convocazione per il contraddittorio.

La mancata presentazione in orario ordinario o d'ufficio della stazione appaltante per tale contraddittorio, entro le ore 12.00 del secondo giorno successivo alla chiamata, comporta l'implicito

riconoscimento della giustezza del rilievo e l'accettazione delle conseguenze che ne derivano senza alcuna possibilità di tardiva giustificazione. Per effetto delle contestazioni sull'esecuzione del servizio l'A.P.T. ha sin d'ora la facoltà di trattenere le penali, i risarcimenti e gli addebiti, dall'importo della fattura di prossimo pagamento.

L'impresa qualora non ritenesse giusta l'applicazione delle suddette sanzioni, dovrà presentare le sue controdeduzioni per iscritto, che, se non accettate, renderanno libera l'impresa di ricorrere al Magistrato competente.

I lavoratori assenti per malattia, ferie, scioperi, assemblee o per qualsiasi motivo, dovranno essere sostituiti immediatamente. La mancata presenza dei sostituti comporterà l'applicazione di una penale di € 2.000,00 giornalieri per ogni unità assente anche per parte dell'orario dovuto. Nel caso in cui nel procedere al controllo dell'effettiva presenza in servizio degli addetti, l'Autorità Portuale riscontrasse mancate prestazioni anche parziali, l'appaltatore verrà assoggettato ad una trattenuta pari al valore delle prestazioni non effettuate. L'amministrazione potrà in qualunque momento procedere ad effettuare controlli sullo svolgimento del servizio.

Qualora nell'esecuzione del servizio si verificassero diverse inadempienze, l'Amministrazione oltre l'applicazione della penale, potrà, a suo insindacabile giudizio, risolvere in ogni tempo in contratto, previo avviso scritto alla Ditta.

In tal caso l'Autorità Portuale pagherà alla ditta il prezzo contrattuale del servizio effettuato fino al giorno della risoluzione, fatto salvo ogni eventuale risarcimento danni. Sarà inoltre detratto dall'importo contrattuale il costo delle prestazioni non effettuate.

## **Art. 12 Decadenza del contratto e risarcimenti**

Fatta salva l'applicazione dei provvedimenti di cui al precedente articolo n° 11 ("Infrazioni e penalità"), l'A.P.T. potrà dichiarare la decadenza del contratto nei seguenti casi:

- a)- per scioglimento, cessazione attività o fallimento dell'Appaltatore;
- b)- per sospensione di due o più servizi per oltre 24 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;
- c)- per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio dell'A.P.T., compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi per la sicurezza delle persone e/o delle cose;
- d)- per ripetuta e grave inosservanza alle leggi in materia di salute e sicurezza dei lavoratori;
- e)- quando l'Appaltatore si rende colpevole di frode;
- f)- per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'articolo 1453 del Codice Civile;

g)- per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o locale) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto (Licenza per l'esercizio dell'attività rilasciata ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P.S.);

h)- rifiuto dell'Appaltatore ad ottemperare alla richiesta di modifiche nell'organizzazione dei servizi, o in caso di non raggiungimento dell'accordo sul nuovo corrispettivo.

Nel caso di sospensione, anche parziale, dei servizi, l'A.P.T. avrà facoltà di provvedere, direttamente ovvero mediante altra Ditta, alla continuazione degli stessi con addebito all'Appaltatore delle spese e delle eventuali penalità.

Nel caso di rescissione del contratto per colpa dell'appaltatore, questi, oltre ad essere tenuto al risarcimento dei danni, incorrerà nella perdita della cauzione.

Contro la decisione di rescissione adottata dal A.P.T. è data facoltà all'Appaltatore di ricorrere al collegio arbitrale.

Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, l'Appaltatore dovesse disdire il contratto prima della scadenza convenuta, l'A.P.T. potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Appaltatore, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

### **Art. 13 Responsabilità verso terzi**

L'appaltatore sarà responsabile verso l'A.P.T. del buon andamento di tutti i servizi da esso assunti e della disciplina dei suoi dipendenti.

L'appaltatore è responsabile inoltre di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal proprio personale, dai propri mezzi e dalle attrezzature utilizzate nei confronti dell'A.P.T. o di terzi, sollevando pertanto l'A.P.T. da qualsivoglia responsabilità civile o penale.

Fatti salvi gli interventi in favore dell'appaltatore da parte di società assicuratrici, lo stesso risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'A.P.T.

E' fatto obbligo all'appaltatore di segnalare immediatamente all'A.P.T. tutte le circostanze ed i fatti rilevati nell'espletamento del servizio, che ne possano impedire il regolare svolgimento.

Nel caso di mancato adempimento da parte dell'appaltatore delle incombenze sopraccennate, ferma

rimanendo la propria responsabilità civile e penale ai sensi di legge, rimarrà facoltà dell'A.P.T. di adottare, a suo insindacabile giudizio, i provvedimenti che riterrà più opportuni, inclusa la risoluzione del contratto, rimanendo ogni onere a carico dell'Appaltatore.

#### **Art. 14 Personale dell'Appaltatore ed osservanza dei C.C.N.L.**

L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dall'A.P.T. o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza verrà segnalata all'Appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato stesso; l'A.P.T. procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezione all'Ente Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni.

L'appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze dell'A.P.T., con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

#### **Art. 15 Spese contrattuali**

Sono a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa, tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, le quali dovranno essere versate in contanti all'A.P.T. prima della stipula del contratto stesso.

#### **Art. 16 Cessione e subappalto**

È vietata la cessione e il subappalto del servizio a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche



temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati all'A.P.T..

## **Art. 17 Controlli dell'A.P.T. ed ordini di servizio**

L'A.P.T, attraverso il proprio personale incaricato, effettuerà controlli per verificare la rispondenza del servizio alle condizioni stabilite nel contratto.

Il personale incaricato da A.P.T. svolgerà tutti i necessari e dovuti controlli sull'espletamento dei servizi discendenti dal presente capitolato.

Il controllo riguarderà anche, ma non solo, le seguenti verifiche:

- a) organizzazione e consistenza del personale impiegato per espletare i servizi; in particolare saranno controllati gli orari, il comportamento (compresa esposizione del cartellino di riconoscimento) l'efficacia del servizio reso;
- b) verifica della regolare esecuzione dei servizi e dei relativi orari di espletamento;

Nel caso di constatazione da parte della stazione appaltante di inadempimento totale o parziale degli obblighi contrattualmente assunti, gli stessi redigeranno apposito rapporto, da comunicare tempestivamente e senza indugio al direttore del servizio che dovrà procedere nei confronti dell'appaltatore per avere eventuali giustificazioni.

L'appaltatore è tenuto a segnalare entro la giornata lavorativa, al direttore del servizio ed al personale incaricato dei controlli eventuali inadempienze od irregolarità che si fossero verificate nello svolgimento servizio con relativa motivazione.

L'A.P.T. si riserva inoltre la facoltà di apportare variazioni, temporanee o definitive, alle modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto in base alle esigenze portuali, a quelle del traffico marittimo ovvero quelle di interesse generale.

## **Art. 18 Pagamenti**

I pagamenti verranno effettuati all'Appaltatore a mezzo di bonifico bancario, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura mensile, posticipata.

Quest'ultima dovrà essere intestata all'A.P.T. ed il suo importo sarà pari ad un dodicesimo del canone annuo, più il corrispettivo mensile per l'esecuzione di eventuali interventi aggiuntivi richiesti dall'A.P.T..

Le spese di bonifico sono a carico dell'appaltatore.

Sui pagamenti mensili verrà effettuata una trattenuta a titolo cauzionale pari allo 0,5%.

La cauzione verrà svincolata annualmente od alla cessazione del rapporto contrattuale, comunque contro presentazione di lettera liberatoria da parte degli Istituti assicurativo – previdenziali per il periodo considerato.

In caso di accertati inadempimenti degli obblighi assunti con il presente capitolato, l'A.P.T. sospenderà i pagamenti e provvederà, se del caso, a regolarizzare direttamente le posizioni anomale.

E' vietata qualunque cessione di credito e qualunque procura o delega all'incasso, salvo che l'A.P.T., per motivi particolari, non le riconosca espressamente mediante apposito provvedimento.

## **Art. 19 Controversie e sospensioni del servizio**

Qualunque controversia che dovesse sorgere tra le Parti nell'esecuzione o nell'interpretazione del contratto e qualunque sia l'oggetto della medesima, la competenza nel merito sarà deferita al Foro di Trieste.

Le controversie relative a diritti soggettivi potranno essere risolte mediante transazione nel rispetto del Codice Civile, ai sensi dell'articolo 239 del Decreto Legislativo 163/2006.

Sono fatte salve le norme acceleratorie vigenti in materia di contenzioso riguardanti le riserve, di cui all'articolo 240 del Decreto Legislativo 163/2006, e di cui all'articolo 149 del D.P.R. 554/1999. A tutti gli effetti del presente atto, l'aggiudicataria eleggerà domicilio fiscale presso la sede dell'A.P.T.

Nel caso di mancato adempimento da parte dell'appaltatore delle incombenze sopraccennate, ferma rimanendo la propria responsabilità civile e penale ai sensi di legge, rimarrà facoltà dell'A.P.T. di adottare, a suo insindacabile giudizio, i provvedimenti che riterrà più opportuni, inclusa la risoluzione del contratto, rimanendo ogni onere a carico dell'appaltatore.

Nel caso si verificassero dei danni a persone e/o cose l'appaltatore sarà tenuto, a sua cura e spese, al completo e sollecito risarcimento dei danni stessi e di ogni altra conseguenza.

## **Art. 20 Disposizioni particolari**

Salvo diversa disposizione, i servizi dovranno essere eseguiti entro tutte le aree portuali di cui all'art.1.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione

di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e provinciali in merito all'espletamento dei servizi di vigilanza privata, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche, in quanto applicabili.

In particolare l'appaltatore, all'atto della firma del contratto, dovrà specificatamente dichiarare per iscritto, a norma degli articoli 1341 e 1342 del C.C., l'accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle suddette disposizioni di legge, nei regolamenti, nel presente capitolato, nel bando di gara e nelle norme integrative allo stesso.

## **Art. 21 Richiamo a leggi e regolamenti**

Per quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si intendono richiamate ed applicabili al presente atto le disposizioni di legge, i regolamenti e le ordinanze in materia di servizi come il 163/2006 e il D.Lgs. 81/2008 per quanto applicabili, ed ogni e qualsiasi altra norma relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio.

## **Art. 22 Ampliamento e/o riduzione dei servizi ed aggiornamento del canone**

La consistenza del servizio di vigilanza prevista in questo capitolato è da intendersi come necessaria e quindi esso dovrà essere espletato in base alle richieste qui descritte e stimate nell'allegato computo metrico posto a base dell'offerta economica.

L'A.P.T. si riserva la piena e insindacabile facoltà nel corso del rapporto contrattuale, in relazione alle proprie esigenze organizzative, di sospendere, ridurre o sopprimere taluni servizi in qualsiasi momento; del pari l'A.P.T. si riserva la insindacabile facoltà di ampliare il servizio di vigilanza per acquisizioni/occupazione di nuovi locali/aree, per l'intensificazione di alcuni servizi in essere o per altre occorrenze connesse con le proprie esigenze organizzative. Nel caso in cui l'appaltatore non ottemperi alle richieste di cui sopra l'Amministrazione può considerare il contratto risolto per colpa dell'Appaltatore.

Per la messa a disposizione di personale, servizi e attrezzature non compresi nel computo metrico, verranno utilizzati:

- l'Elenco Prezzi Unitari del computo metrico del canone annuo sui quali si applicherà il ribasso offerto  $C_i$  dall'Appaltatore per il canone;

- l'Elenco Prezzi Unitari per i servizi aggiuntivi sui quali si applicherà il ribasso  $R_i$  offerto dall'appaltatore per essi.

I prezzi così ottenuti saranno applicati per il computo e la liquidazione dei servizi non compresi nel computo del canone annuo.

## **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

### **Art. 23    Controllo degli accessi e piantonamento ai varchi portuali (vigilanza fissa)**

Il Controllo e piantonamento degli accessi dovrà essere eseguito limitatamente alle aree del Punto

Franco Nuovo e del Punto Franco Vecchio. In questo caso il servizio dovrà essere prestato per ogni singolo varco di entrata da un addetto con la qualifica di Guardia Particolare Giurata, armata e in divisa, dotata d'apparato ricetrasmittente per potersi collegare con la propria centrale operativa. La Guardia Particolare Giurata dovrà essere presente ai varchi portuali di ingresso qui di seguito elencati, con i rispettivi orari di servizio:

- Varco n. 1 del Punto Franco Nuovo (Riva Traiana): tutti i giorni dell'anno (escluse domeniche e festivi) dalle 07.00 alle 19.00;
- Varco n. 4 del Punto Franco Nuovo (Molo VII): tutti i giorni dell'anno (compreso domeniche e festivi) dalle 00.00 alle 24.00;
- Varco di ingresso del Punto Franco Vecchio: tutti i giorni dell'anno (compreso domeniche e festivi) dalle 00.00 alle 24.00.

Il personale in servizio avrà la possibilità di utilizzare le postazioni fisse messe a disposizione da parte della stazione appaltante. Presso la postazione del varco di accesso n. 4 del Punto Franco Nuovo dovranno essere custodite le copie di tutte le chiavi di edifici, magazzini, capannoni, manufatti ed aree recintate non in concessione e quindi di competenza dall'Autorità Portuale. Le chiavi dovranno essere disponibili in qualsiasi momento e per qualsiasi situazione di emergenza e dovranno essere consegnate secondo le procedure che verranno indicate a tale scopo.

Il controllo degli accessi dovrà essere effettuato anche con l'utilizzo di attrezzature e procedure informatiche predisposte appositamente dal committente. Il controllo dovrà essere eseguito dando attuazione a specifiche Ordinanze, regolamenti e disposizioni appositamente predisposti dall'APT. A titolo riassuntivo, il personale impiegato ai varchi portuali sarà tenuto a:

- controllare i permessi di accesso o altri titoli che consentano alle persone ed ai rispettivi veicoli di poter accedere alle aree portuali;
- controllare i documenti di trasporto in possesso degli autotrasportatori diretti all'imbarco presso i diversi terminali portuali;
- gestire il rilascio di eventuali permessi di accesso temporanei attraverso specifiche procedure predisposte dall'APT.;
- proibire l'ingresso alle persone e/o veicoli non autorizzati.

## **Art. 24 Controllo delle aree/edifici e della viabilità portuale (vigilanza fissa)**

Il controllo e la vigilanza fissa delle aree portuali dovrà essere effettuato, fatta eccezione per specifiche richieste, limitatamente all'area del Punto Franco Nuovo e del Punto Franco Vecchio. Il servizio dovrà essere effettuato tutte le ore del giorno e tutti i giorni dell'anno dedicandovi un addetto da utilizzarsi su entrambe le aree, in possesso della qualifica di Guardia Particolare Giurata, armata e in divisa, dotata di autovettura di servizio collegata con apparecchio ricetrasmittente alla centrale operativa dell'Istituto di vigilanza (radiomobile). La radiomobile dovrà avere il contrassegno della società e dovrà essere in possesso di tutte le altre attrezzature e dispositivi necessari per l'espletamento del servizio richiesto. La radiomobile dovrà comunque essere presente all'interno dell'ambito portuale durante l'arco di tutte le 24 ore tutti i giorni dell'anno. Nelle ore notturne o in qualsiasi altro momento - a seguito di specifica richiesta dell'APT - la stessa radiomobile dovrà eseguire il servizio di vigilanza ispettiva (una ronda) comprendente il controllo di tutte le aree portuali e gli edifici oggetto del presente appalto.

In linea generale, durante il servizio di vigilanza fissa si dovrà:

- sorvegliare il movimento di uomini e mezzi;
- tenere sotto controllo l'attività di carico/scarico delle merci allo scopo di evitare che questa sia effettuata in aree non consentite;
- dissuadere la sosta dei veicoli nelle aree non consentite;
- accompagnare eventuali visitatori;
- provvedere all'apertura/chiusura di magazzini/locali;
- proibire l'accensione di fuochi o l'utilizzo di fonti termiche in quanto espressamente vietati all'interno dell'ambito portuale;
- segnalare la presenza di materiali sospetti;
- segnalare la presenza di eventuali pericoli riguardanti la viabilità portuale;
- in caso di incidenti provvedere alla regolamentazione e deviazione del traffico veicolare;
- per quanto concerne i manufatti, strutture e infrastrutture, nel caso di situazione di pericolo immediato, provvedere alla delimitazione e segnalazione delle aree interessate;
- contribuire a tenere sotto controllo, richiedendo se necessario l'intervento delle Forze dell'Ordine, eventuali comportamenti turbolenti delle persone o momenti di crisi in

generale;

- monitorare anche la viabilità portuale allo scopo di segnalare, rimuovere o circoscrivere eventuali situazioni di pericolo, emergenza, ovvero, situazioni di potenziale intralcio per l'operatività portuale.

Inoltre per quanto riguarda nello specifico l'area del Punto Franco Nuovo, in occasione degli imbarchi/sbarchi dei veicoli relativi alle linee dei traghetti Ro-Ro, la radiomobile, coordinandosi sia con la propria centrale di operativa che con i centri operativi dei singoli terminali portuali e secondo le indicazioni che verranno impartite dal Servizio Coordinamento e Controllo Operativo dell'Autorità Portuale, dovrà organizzare il flusso/deflusso dei veicoli che impegneranno le aree portuali comuni, provenienti o diretti da/verso i varchi portuali. Tale operazione assume importanza strategica per evitare situazioni di congestionamento alla viabilità portuale.

A titolo riassuntivo si riportano le caratteristiche delle principali aree dove viene richiesto il servizio di vigilanza fissa:

### **Punto Franco Nuovo**

Il comprensorio del Punto Franco Nuovo è un'area che si estende su una superficie di mq 932.000, con 2.500 metri lineari di confine terrestre e circa 8.250 metri lineari di perimetro.

L'accesso / uscita avviene attraverso due varchi, collocati rispettivamente in Riva Traiana (Varco n. 1) e in prossimità del Molo VII - Terminal Contenitori (Varco n. 4). In ragione del fatto che l'area è sottoposta a regime di Punto Franco, tali varchi sono presidiati dal personale della Guardia di Finanza che esercita il controllo doganale della merce in transito. Un terzo varco, riservato all'accesso pedonale, è attualmente chiuso. Oltre ai succitati varchi, utilizzati da veicoli e persone, sono presenti altri tre varchi, adibiti all'entrata / uscita dei convogli ferroviari provenienti dalla stazione ferroviaria di Campo Marzio. Questi varchi sono tenuti normalmente chiusi e vengono aperti solamente in occasione del passaggio dei convogli.

Per quanto riguarda i terminali presenti all'interno dell'area, i singoli terminalisti sono tenuti a provvedere alla loro gestione attraverso una propria organizzazione.

Rimane comunque in capo al servizio oggetto del presente appalto il supporto da dare al Servizio Coordinamento e Controllo Operativo dell'A.P.T. per il coordinamento complessivo delle attività svolte dai singoli terminalisti per quanto concerne il loro impatto sulle aree portuali comuni.

### **Punto Franco Vecchio**

Il comprensorio del Punto Franco Vecchio è un'area recintata che si estende su una superficie di mq 517.000, con 4.200 metri lineari di confine e circa 7.470 metri lineari di perimetro.

L'accesso e l'uscita avviene attraverso i due varchi monumentali posti in prossimità del centro cittadino ed attraverso un varco secondario collocato sulla bretella di scorrimento. Sono presenti altri due varchi, uno dei quali solamente pedonale, attualmente chiusi. In ragione del fatto che l'area è sottoposta a regime di Punto Franco, i varchi d'accesso sono presidiati da personale della Guardia di Finanza che esercita il controllo doganale delle merci in transito. Oltre ai succitati varchi – utilizzati da veicoli e persone – sono presenti due varchi ferroviari, in collegamento con l'adiacente scalo merci della Stazione Ferroviaria TS - Centrale; sono normalmente chiusi e vengono aperti solamente in occasione del passaggio dei convogli ferroviari.

Per quanto riguarda la gestione delle attività svolte all'interno dei terminali portuali, i singoli terminalisti sono tenuti a provvedervi autonomamente attraverso una propria organizzazione. Rimane comunque in capo al servizio oggetto del presente appalto il supporto da dare al Servizio Coordinamento e Controllo Operativo dell'A.P.T. per il coordinamento complessivo delle attività svolte dai singoli terminalisti per quanto concerne il loro impatto sulle aree portuali comuni.

### **Art. 25 Servizio di ronda (vigilanza ispettiva)**

La radiomobile impiegata di norma nelle ore diurne per il controllo e monitoraggio delle aree portuali con il servizi di vigilanza fissa, nelle ore notturne - o in qualsiasi altro momento a seguito di specifica richiesta dell'APT. – dovrà effettuare il servizio di vigilanza ispettiva eseguendo un giro di ronda comprendente tutte le aree oggetto del presente appalto e cioè: Punto Franco Nuovo, Punto Franco Vecchio, Punto Franco Scalo Legnami, Punto Franco Oli Minerali, Canale Industriale di Zaule (Canale Navigabile), Torre del Lloyd, area Ex Esso, comprensorio ex CMI (Via Italo Svevo).

In linea generale, durante il servizio di vigilanza ispettiva (ronda) dovrà essere:

- verificata l'integrità delle recinzioni anche per individuare tentativi di intrusione;
- verificare il funzionamento dell'illuminazione esterna;
- controllare la regolare chiusura degli uffici, locali, edifici individuati dall'APT.;
- controllare la chiusura delle porte e delle finestre;



- negli edifici di cui sopra controllare lo spegnimento delle luci e delle apparecchiature elettriche;
- verificare il corretto funzionamento degli impianti di allarme;
- controllare gli ambienti di lavoro (in particolare per quanto riguarda l'edificio della Torre del Lloyd) per rilevare possibili rischi di incendio o di allagamento;

A titolo riassuntivo si riportano le caratteristiche delle principali aree dove viene richiesto il servizio di vigilanza ispettiva:

### **Punto Franco Scalo Legnami**

Il comprensorio dello Scalo Legnami è un'area che si estende su una superficie di mq 202.000, con 1.900 metri lineari di confine terrestre e circa 2.200 metri lineari di perimetro. All'interno di quest'area il piano di security portuale ha individuato 4 zone a criticità medio / bassa e 5 zone a criticità elevata, che devono essere protette da misure di sicurezza speciali.

L'accesso / uscita avviene attraverso un varco collocato in prossimità della grande viabilità cittadina. In ragione del fatto che l'area è sottoposta a regime di Punto Franco, tale varco è presidiato dal personale della Guardia di Finanza, che esercita il controllo doganale della merce in transito. Oltre a tale varco, utilizzato da veicoli e persone, è presente un varco ferroviario nella zona della Ferriera di Servola, adibito al transito dei convogli ferroviari diretti alla rete ferroviaria retrostante; questo varco viene tenuto normalmente chiuso, e viene aperto solamente in occasione del passaggio dei convogli.

Per quanto riguarda la gestione delle attività svolte all'interno dei terminali portuali, i singoli terminalisti sono tenuti a provvedervi autonomamente attraverso una propria organizzazione. Rimane comunque in capo al servizio oggetto del presente appalto il supporto da dare al Servizio Coordinamento e Controllo Operativo dell'A.P.T. per il coordinamento complessivo delle attività svolte dai singoli terminalisti per quanto concerne il loro impatto sulle aree portuali comuni.

### **Punto Franco Oli Minerali**

Il comprensorio del Punto Franco Oli Minerali è un'area che si estende su una superficie di mq 87.000, con 900 metri lineari di confine terrestre e circa 6.270 metri lineari di perimetro.

L'accesso / uscita avviene attraverso un varco collocato a ridosso del comprensorio. In ragione del fatto che l'area è sottoposta a regime di Punto Franco, tale varco è presidiato dal personale della

Guardia di Finanza che esercita il controllo doganale della merce in transito. Oltre al succitato varco, utilizzato da veicoli e persone, è presente un varco ferroviario, adibito al transito dei convogli ferroviari provenienti dalla rete ferroviaria retrostante. Tale varco è normalmente chiuso e viene aperto solamente in occasione del passaggio dei convogli.

Per quanto riguarda la gestione delle attività svolte all'interno dei terminali portuali, i singoli terminalisti sono tenuti a provvedervi autonomamente attraverso una propria organizzazione. Rimane comunque in capo al servizio oggetto del presente appalto il supporto da dare al Servizio Coordinamento e Controllo Operativo dell'A.P.T. per il coordinamento complessivo delle attività svolte dai singoli terminalisti per quanto concerne il loro impatto sulle aree portuali comuni.

### **Canale Navigabile**

L'area collocata attorno al canale industriale di Zaule è un'area non recintata, accessibile liberamente.

Per quanto riguarda la gestione delle attività svolte all'interno dei terminali portuali, i singoli terminalisti sono tenuti a provvedervi autonomamente attraverso una propria organizzazione. Rimane comunque in capo al servizio oggetto del presente appalto il supporto da dare al Servizio Coordinamento e Controllo Operativo dell'A.P.T. per il coordinamento complessivo delle attività svolte dai singoli terminalisti per quanto concerne il loro impatto sulle aree portuali comuni.

## **Art. 26 Servizio di piantonamento presso la Torre del Lloyd (vigilanza fissa/ispettiva)**

Il comprensorio monumentale della Torre del Lloyd è un edificio di pregio storico che presenta un corpo centrale suddiviso su tre livelli e due ali laterali che si sviluppano su due livelli.

Presso l'edificio denominato Torre del Lloyd è collocata la sede dell'Autorità Portuale di Trieste, dove trovano collocazione anche la maggior parte degli uffici, circa una cinquantina, che compongono la sua struttura. Il servizio, da prestarsi dal lunedì al venerdì (sabati, domeniche e festività escluse) con orario 07.00 / 20.00 deve essere eseguito da un addetto con la qualifica di Guardia Particolare Giurata, armata e in divisa, che di norma presterà servizio in un locale appositamente attrezzato e messo a disposizione da parte dell'APT. All'interno del locale sono presenti gli allarmi del circuito anti intrusione dell'edificio e della centralina rivelazione incendi.

In linea generale, i principali compiti dell'addetto sono:

- controllare l'accesso di persone esterne rapportandosi eventualmente con le strutture dell'Autorità Portuale, in modo che all'interno dell'edificio possano accedere solo le persone autorizzate;
- rispondere al telefono della guardiania;
- saper utilizzare eventuali apparecchiature informatiche messe a disposizione dall'APT per la gestione ed il monitoraggio degli accessi;
- monitorare gli allarmi degli impianti anti intrusione ed antincendio;
- custodire e gestire le chiavi appartenenti agli uffici/locali situati all'interno dell'edificio;
- ispezionare l'edificio alla fine dell'attività lavorativa controllando la chiusura delle porte, finestre, luci, attrezzature ed impianti vari.

## **Art. 27 Centrale operativa**

Tutti i servizi oggetto del presente appalto dovranno essere coordinati attraverso una centrale operativa facente capo alla ditta appaltatrice. Detta centrale oltre a coordinare l'attività delle Guardie Giurate presenti ai varchi di entrata/uscita delle aree portuali e della radiomobile presente in h 24 sul territorio, dovrà essere di riferimento - durante l'arco di tutte le 24 ore e tutti i giorni dell'anno - per qualsiasi chiamata telefonica di emergenza indirizzata all'Autorità Portuale di Trieste. L'Istituto di Vigilanza, attraverso la centrale operativa, dovrà mettere a disposizione dell'A.P.T. una linea telefonica con numero verde dedicata esclusivamente alle chiamate di emergenza.

Con cadenza giornaliera dovranno essere predisposti ed inviati al Servizio Coordinamento e Controllo Operativo dell'Autorità Portuale dei rapporti di servizio riferiti all'attività svolta nel giorno precedente dalla centrale di controllo, dai presidi presenti ai varchi, dal piantonamento della torre del Lloyd, dalla radiomobile e dal servizio di ronda.

## **Art. 28 Telesorveglianza e Televigilanza**

Nella centrale operativa saranno inoltre convogliati, attraverso l'utilizzo di combinatori telefonici, i segnali di allarme antincendio e antintrusione degli edifici dell'APT che ne sono provvisti e che

allo stato attuale corrispondono a:

- Edificio Torre del Lloyd
- Edificio palazzina 60 del Punto Franco Nuovo
- Centrale telefonica del Punto Franco Nuovo
- Edificio scanner del Punto Franco Nuovo.

L'A.P.T. si riserva di dirottare sulla suddetta centrale i segnali di allarme o di informazione di altri impianti che dovessero essere installati in aree/edifici nel corso del presente appalto.

## **Art. 29 Servizio di intervento**

A seguito di situazioni di emergenza registrati dalla centrale operativa (quali ad esempio l'attivazione degli allarmi di cui sopra), qualora non fosse possibile dirottare in tempi brevi sul luogo dell'evento la radiomobile presente nell'ambito portuale, dovrà essere garantito un servizio di intervento ausiliario per il tempo strettamente necessario. Detti interventi saranno pagati con le somme a disposizione per gli interventi aggiuntivi.

## **NORME SULLA SICUREZZA ED IGIENE**

### **Art. 30 Prescrizioni in materia di salute e sicurezza**

L'A.P.T. considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e pertanto questo

capitolato obbliga l'Appaltatore ad assicurare che il proprio personale, nell'espletamento di questi servizi, operi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Quanto indicato (incluse tutte le dichiarazioni richieste) dovrà comunque essere garantito anche in caso di subappalto o cottimo.

Di seguito si riportano gli obblighi ed incombenze in materia di salute e sicurezza.

1. L'Appaltatore assumerà in proprio ogni rischio di danno a persone, siano esse dipendenti o terzi, durante e nei luoghi di svolgimento del proprio servizio.
2. L'Appaltatore si impegna ad adottare tutte le misure necessarie a tutelare l'integrità dei suoi dipendenti e del personale del committente e di terzi, applicando tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro.
3. Nel caso di mancato adempimento alle succitate incombenze da parte dell'Appaltatore, ferma restando la responsabilità civile e penale ai sensi di legge, rimarrà facoltà dell'A.P.T. l'adozione dei provvedimenti che riterrà più opportuni, inclusa la decadenza del contratto.
4. L'Appaltatore sarà tenuto, a sua cura e spese, al completo e sollecito risarcimento dei danni a persone e/o cose causati nell'espletamento del servizio e di ogni altra conseguenza.
6. L'Appaltatore è obbligato a predisporre ed a tenere aggiornato il "Piano delle misure di sicurezza dei lavoratori" che sarà redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni prima di iniziare il servizio; in esso saranno individuati i rischi prevedibili e delle misure atte ad evitarli, tale piano sarà messo a disposizione delle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo (piano anti mafia).
7. Ai sensi dell'art.26, del D. Lgs 81/2008, l'Impresa dovrà adeguarsi a quanto previsto nel DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali) contenente le misure di prevenzione e protezione dai rischi di interferenza fra le attività del Committente e quelle dell'Appaltatore, comprese le informazioni sulle misure di emergenza da adottare in relazione all'attività svolta in ambito portuale; tale Documento, allegato al presente capitolato, sarà implementato sulla base delle indicazioni che emergeranno negli incontri di coordinamento convocati dal Committente;
8. Le informazioni relative agli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e alle condizioni di lavoro vigenti nelle località cui dovrà eseguirsi il servizio possono essere richieste per quanto di rispettiva competenza alla Direzione Sicurezza e Ambiente dell'APT.

## **Art. 31      Prevenzione e sicurezza**

L'APT effettuerà le verifiche di competenza sull'Impresa appaltatrice ed eventuali subappaltatori, ai

sensi dell'art. 26 del T.U. D.Lgs. 81/2008.

Prima dell'avvio dell'Appalto verrà convocato il primo tavolo di coordinamento e cooperazione per valutare nel dettaglio gli aspetti della sicurezza sul lavoro oggetto dell'Appalto, contenuti nel D.U.V.R.I e per valutare gli aspetti della formazione /informazione ai lavoratori dell'Impresa.

Per tutti i rimanenti aspetti in materia di sicurezza sul lavoro si fa riferimento al D.Lgs 81/2008.

## **Art. 32 Disponibilità per servizi aggiuntivi**

L'A.P.T. in determinate situazioni potrà richiedere la presenza aggiuntiva di personale dell'appaltatore ovvero l'espletamento di servizi considerati integrativi rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, come a titolo esemplificativo e non esaustivo l'apertura della sede della Torre del Lloyd per riunioni, visite di delegazioni, manifestazioni varie, oppure l'espletamento di servizi di ronda aggiuntivi.

Questi servizi non sono compresi nel canone annuo a base d'asta e la liquidazione verrà quindi effettuata sulla base dell'elenco prezzi unitari relativo ai servizi aggiuntivi e, per voci mancanti, su precisa offerta dell'appaltatore.

## **Art. 33 Formazione ed informazione del personale addetto**

Tutto il personale dell'Appaltatore dovrà essere formato ed informato in materia di igiene, salute e sicurezza relativamente alle lavorazioni attuate. A tale riguardo, entro venti giorni dall'aggiudicazione o dall'assunzione del personale, l'Appaltatore dovrà fornire apposita dichiarazione firmata dal Responsabile tecnico e controfirmata dal rappresentante dei lavoratori.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

I servizi dovranno essere effettuati con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, consenta all'Appaltatore di rispettare le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gli impegni che si è assunto all'atto della stipula del contratto.

Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso nelle aree portuali.

L'Appaltatore dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale ritenuti necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto.

E' fatto obbligo ai dipendenti dell'appaltatore di esporre il tesserino identificativo di cui alla Legge n. 123/07.

L'A.P.T. si riserva il diritto di richiedere all'Appaltatore l'allontanamento del personale incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'Appaltatore intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di Enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'Appaltatore di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare l'A.P.T. al fine di un'eventuale verifica delle cause.



**AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE**  
**Servizio Coordinamento e Controllo Operativo**



**SERVIZIO DI VIGILANZA NELLE AREE PORTUALI COMUNI  
DEL PORTO DI TRIESTE**

**Allegato 1**

**PROGRAMMA ESECUZIONE DEI SERVIZI**

**Trieste, 3 aprile 2009**

## PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

### Servizio di piantonamento e controllo accesso varchi portuali

1. Varco Punto Franco Vecchio	Tutti i giorni dell'anno con orario 00.00 / 24.00
2. Varco n. 1 Punto Franco Nuovo – Riva Traiana	Dal lunedì al sabato (festività escluse) con orario 07.00 / 19.00
3. Varco n. 4 del Punto Franco Nuovo – Molo VII	Tutti i giorni dell'anno con orario 00.00 / 24.00

### Servizio di vigilanza fissa/ispettiva

Punto Franco Vecchio, Punto Franco Nuovo, Punto Franco Scalo Legnami, Punto Franco Porto Petroli, Torre del Lloyd, Canale Navigabile, Area ex Esso, Compensorio ex CMI.	Tutti i giorni dell'anno con orario 00.00 / 24.00
---	--

### Servizio di piantonamento

Torre del Lloyd	Dal lunedì al venerdì (festività escluse) con orario 07.00 / 20.00
-----------------	--

### Coordinamento attività

Centrale operativa	Tutti i giorni dell'anno con orario 00.00 / 24.00
--------------------	--

**AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE**  
**Servizio Coordinamento e Controllo Operativo**



**SERVIZIO DI VIGILANZA NELLE AREE PORTUALI COMUNI  
DEL PORTO DI TRIESTE**

**Allegato 2**

**COMPUTO METRICO ESTIMATIVO  
DEL CANONE ANNUO E DEI SERVIZI AGGIUNTIVI  
A BASE D'ASTA**

**Trieste, 3 aprile 2009**

**AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE**  
**Servizio Coordinamento e Controllo Operativo**



**SERVIZIO DI VIGILANZA NELLE AREE PORTUALI COMUNI  
DEL PORTO DI TRIESTE**

**Allegato 3**

**ELENCO PREZZI UNITARI PER IL COMPUTO  
DEL CANONE ANNUO E SERVIZI AGGIUNTIVI  
A BASE D'ASTA**

**Trieste, 3 aprile 2009**

### Elenco prezzi per il computo del servizio a canone a base d'asta

I prezzi unitari di seguito elencati sono al netto dell'IVA, comprensivi delle spese generali, utile d'impresa e di tutte le attrezzature e dispositivi necessari per lo svolgimento del servizio.

Pos.	Descrizione	unità misura	Costo (Euro)
A.1	Guardia Giurata Particolare armata varco n. 1 Punto Franco Nuovo – Riva Traiana	Ora	21,60
A.2	Guardia Giurata Particolare armata varco n. 4 Punto Franco Nuovo – Molo VII	Ora	21,60
A.3	Guardia Giurata Particolare armata varco entrata Punto Franco Vecchio	Ora	21,60
A.4	Guardia Giurata Particolare armata per servizio vigilanza fissa/ispettiva	Ora	21,60
A.5	Guardia Giurata Particolare armata per servizio piantonamento alla Torre del Lloyd	Ora	21,60
A.7	Centrale operativa	Ora	5,40

### Elenco prezzi per il computo dei servizi aggiuntivi a base d'asta

I prezzi unitari di seguito elencati sono al netto dell'IVA, comprensivi delle spese generali, utile d'impresa e di tutte le attrezzature e dispositivi necessari per lo svolgimento del servizio.

Pos.	Descrizione	unità misura	Costo (Euro)
B.1	Guardia Giurata Particolare armata per vigilanza fissa/ispettiva - Radiomobile	Ora	21,60
B.2	Guardia Giurata Particolare armata per servizio piantonamento alla Torre Lloyd	Ora	21,60